



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**WONDER**

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: **Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

#### DURATA DEL PROGETTO:

**12 MESI**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

A seguito dell'analisi dei bisogni intercettati nel contesto interregionale di riferimento effettuata a partire dalla gestione di servizi che prevedono il contatto diretto con situazioni di marginalità sociale, esclusione, povertà (in tutte le sue forme e caratterizzazioni), discriminazioni, **l'obiettivo di progetto è la promozione dell'inclusione sociale**, PER n° 200 utenti stranieri supportati dalla cooperativa nei comuni di Marsicovetere (PT)– Sant'arcangelo (PT)- San Pietro al Tanagro (SA)- Sala Consilina (SA), migliorando, le azioni di educazione, sensibilizzazione, informazione, finalizzate alla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata al ruolo attivo dei beneficiari, alla legalità, alla coesione, alla solidarietà, alla promozione dei diritti di tutti, alla reciprocità, all'antirazzismo e all'inclusione sociale e riducendo le discriminazioni sociali (di fatto e per diritto), incrementando l'accesso, in condizioni di parità per tutti, alle opportunità del territorio (istruzione, formazione, occupazione, educazione, tutela.)

In sostanza, il progetto punta alla riduzione, concreta e misurabile, delle disuguaglianze nel contesto di riferimento, per mezzo di un potenziamento apprezzabile dell'inclusione sociale ed economica di tutti, indipendentemente dall'età, dal sesso, dall'appartenenza religiosa o etnica, degli orientamenti sessuali, dalla condizione economica. Tutto ciò è strategico per la coesione sociale delle comunità su cui il progetto si prefigge di intervenire ed è interdipendente rispetto alla promozione della cultura della partecipazione, della cittadinanza attiva, del sostegno solidale alle persone in condizione di fragilità, delle pari opportunità nell'accesso a servizi e prestazioni universali.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**C/O Cod. 143662: Struttura residenziale per donne immigrate – Via Canali snc  
San Pietro al Tanagro (SA) 84030**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)</b>
1) Laboratori di cittadinanza che potranno riguardare diversi ambiti di intervento: promozione della cultura del volontariato, educazione e formazione a legalità e corresponsabilità, tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni, contrasto a fragilità ed esclusione sociale	Gli operatori volontari dovranno condurre attività laboratoriali, attività di animazione indoor e outdoor con le beneficiarie del progetto SIPROIMI e i loro figli sulla base della programmazione delle attività e con il supporto delle figure operative, educative e tecniche del centro collettivo. Dovranno, inoltre, partecipare a momenti di socializzazione e di aggregazione delle beneficiarie ospiti del progetto SIPROIMI in contesti significativi esterni al Servizio. Nello specifico, il volontario avrà il compito di curare gli aspetti organizzativi legati alla realizzazione dei laboratori (approvvigionamento di materiali, trasporto in caso di attività non in sede, predisposizione dei registri dei partecipanti, accompagnamento dei gruppi, ecc.)
2) Programmazione delle attività di progetto	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di programmazione, intervenendo, in maniera partecipata con l'intera équipe di servizio, alla calendarizzazione degli interventi e delle iniziative. Parteciperanno attivamente a riunioni d'équipe; relazioneranno al coordinamento in merito alla realizzazione delle attività.
3) Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante	Gli operatori volontari dovranno affiancare il coordinamento e l'équipe nelle attività di sensibilizzazione rivolte ai beneficiari stranieri e ai cittadini italiani. Dovranno, inoltre, intervenire attivamente nella produzione di materiale informativo e promozionale relativo al servizio e al progetto.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**C/O Cod. 143653: Sportello Immigrati - Via Mura Rosse snc  
Sala Consilina (SA) – 84036**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)</b>
1) Attività di affiancamento degli operatori che lavorano allo sportello immigrati, per realizzazione di interventi di front office, istruttori, di mediazione culturale	Gli operatori volontari dovranno supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica e operativa dello sportello immigrati nella programmazione e nella realizzazione delle attività. In particolare, i volontari si occuperanno di predisporre il materiale istruttorio (registri interventi, schede di rilevazione, schede intervento, ecc.), si occuperanno di curare il servizio accoglienza dei beneficiari stranieri nel momento dell'accesso allo sportello, gestiranno la tenuta delle pratiche in archivio.
2) Programmazione delle attività di sportello	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di programmazione, intervenendo, in maniera partecipata con l'intera équipe di servizio, alla calendarizzazione degli interventi e delle iniziative. Parteciperanno attivamente a riunioni d'équipe; relazioneranno al coordinamento in merito alla realizzazione delle attività.

3) Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante	Gli operatori volontari dovranno affiancare il coordinamento e l'équipe nelle attività di sensibilizzazione rivolte ai beneficiari stranieri e ai cittadini italiani. Dovranno, inoltre, intervenire attivamente nella produzione di materiale informativo e promozionale relativo al servizio e al progetto.
---	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Cod. sede 143662: Iskra Cooperativa Sociale – Struttura Residenziale per donne immigrate  
- San Pietro al Tanagro – SALERNO**  
**Cod. sede 143653: Iskra Cooperativa Sociale – Sportello immigrati  
- Sala Consilina -SALERNO**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto 2**  
- di cui n. 2 senza vitto e alloggio  
- di cui n. 0 solo vitto  
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- n. giorni di servizio settimanali: 5  
- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi

**NON PREVISTO.**

eventuali tirocini formativi

**NON PREVISTO**

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

**PREVISTO**

denominazione dell'ente che le rilascia

**GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/O SEDE LEGACOOP BASILICATA - VIALE DELL'UNICEF, SNC – 85100 - POTENZA**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA**

**C/O SEDE LEGACOOP BASILICATA - VIALE DELL'UNICEF, SNC – 85100 - POTENZA**

**TECNICHE E METODOLOGIE**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

## **MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**

### **Modulo 1 ACCOGLIENZA**

#### **Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

**Formatore/i di riferimento:** Umberto Sessa

**Durata del modulo:** 6 ore

### **Modulo 2                    Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

#### **Assistenza**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto **Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**
  - Riconoscere un'emergenza sanitaria
  - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
  - tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
  - movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
  - tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
  - riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi

convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici</li> </ul>
<b>Formatore/i di riferimento:</b> Giuseppe Bochiccio
<b>Durata del modulo:</b> 8 ore

<b>Modulo 3 L'intervento in rete.</b>
<b>Contenuto del modulo:</b>
<b>Tipologie di rete – La realtà del lavoro di rete – la rete locale dei Servizi Territoriali – Presupposti teorici dell'esistenza della rete.</b> Reti primarie e secondarie. Reti formali e informali. L'intervento in rete per i Bisogni Educativi Speciali. L'analisi delle reti sociali. Il "Sociogramma" di Moreno. Il Getting a job di Granovetter. I gruppi e i sottogruppi. La definizione di relazioni multiple. Indici della rete (densità e centralità). Il sostegno sociale. La mappa di Todd.
<b>Formatore/i di riferimento:</b> Vito D'Elia
<b>Durata del modulo:</b> 12 ore

<b>Modulo 4 La comunità</b>
<b>Contenuto del modulo:</b>
<b>– Che cos'è una comunità – Tipologie di Comunità – Metodi partecipativi per progettare un intervento di comunità – Strategie di sensibilizzazione e pari opportunità.</b> La comunità educante. La comunità di apprendimento. La natura delle comunità. Le comunità speciali. Le comunità dentro le comunità. La comunità come sistema aperto. La comunità come sistema chiuso. I diversi aspetti di una comunità: tecnologico, economico, politico, istituzionale, estetico e fideistico. La comunità virtuale (i ragazzi e il web).
<b>Formatore/i di riferimento:</b> Antonio CANCRO
<b>Durata del modulo:</b> 12 ore

<b>Modulo 5 La società multiculturale</b>
<b>Contenuto del modulo:</b>
<b>La mediazione culturale – Tecniche di intervento sociale in favore di cittadini stranieri – Interventi di mediazione culturale – Prevenzione di conflitti in società complesse – Contrasto al razzismo e alla xenofobia</b>
Il contributo della mediazione culturale alla costruzione di una società inclusiva.
La costruzione di una società multiculturale attraverso servizi efficaci.
La prevenzione e il contrasto a forme di razzismo e xenofobia nelle società complesse.
L'organizzazione di servizi multiculturali e multilingue.
<b>Formatore/i di riferimento:</b> Donato DI SANZO
<b>Durata del modulo:</b> 14 ore

<b>Modulo 6 Il ruolo del volontario all'interno del progetto di servizio civile nazionale</b>
<b>Contenuto del modulo:</b>
<b>Attività e modalità di intervento di un volontario in realtà complesse come centri diurni e comunità alloggio per minori o sportelli immigrati.</b>
La valenza educativa e formativa del SCU.
Il Volontario e il Terzo Settore come uno dei tratti più significativi della storia del nostro Paese.
I diritti e i doveri del Volontario del SCU.
La responsabilità del Volontario nella realizzazione del SCU.
L'avvio al Servizio dei Volontari: forme e modalità.
La documentazione di accesso al servizio.
L'istituzione del Servizio Civile Universale.
<b>Formatore/i di riferimento:</b> Umberto SESSA, Donato DI SANZO
<b>Durata del modulo:</b> 20 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**FR-AGILITY**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

*Obiettivo Agenda 2030 del Programma:*

**10) RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE.**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

**MISURA NON ATTIVA**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

**Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.